herpy

GECHI

Southern leaf-tailed gecko

Phyllurus platurus

Phyllurus platurus è un geco dalla coda a foglia, notturno, di colore bruno marmorizzato, originario delle rupi di arenaria intorno a Sydney. La coda larga a forma di foglia e il mimetismo lo fanno scomparire su roccia e corteccia. Raggiunge solo circa 15 cm, è tranquillo da tenere e ha bisogno di una pausa invernale fredda per riprodursi.

Famiglia: Carphodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Terreno roccioso e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**19-21 °C**
Umidità	**55-100%**
UVB	**Facoltativi**
Riposo invernale	**10-16 °C** 9-13 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-4**
Incubazione	**56-110 giorni** a 21-22 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Phyllurus platurus è un geco piccolo, fortemente mimetico, con pelle ruvida e un disegno marmorizzato bruno o grigio che ricorda l'arenaria su cui vive. Il corpo è coperto da tubercoli bassi e arrotondati. Il tratto più caratteristico è la coda: è larga, appiattita e a forma di foglia e funziona sia da riserva di grasso sia da diversivo: un predatore che l'afferra resta con la sola coda in bocca. La coda originale ha tubercoli grandi e leggermente spinosi, mentre una coda rigenerata è più liscia e con una marmorizzazione più compatta.

Raggiunge fino a circa 15 cm coda inclusa, e il solo corpo (dal muso alla cloaca) misura al massimo circa 10 cm. La coda può essere persa se l'animale viene afferrato, e ricresce. Poiché la coda contiene anche le riserve di grasso dell'animale, è un buon punto in cui valutare se è in forma.

La specie fu descritta nel 1790 da George Shaw e da allora ha portato molti altri nomi scientifici. Il nome del genere deriva dalle parole greche per foglia e coda, e il nome della specie dalle parole per largo e coda, entrambi con riferimento alla forma della coda. Può essere confuso con *Phyllurus caudiannulatus* del Queensland, che però ha una coda normale e rotonda, e le

due specie vivono molto lontane tra loro. Gli animali senza coda sono difficili da distinguere.

P. platurus è considerato una specie facile da tenere, purché riceva la sua pausa invernale fredda. È tranquillo e statico, caccia stando in agguato ed è più un animale da osservare che da maneggiare. La longevità non è documentata; i 5-10 anni indicati nella scheda sono una stima.

Distribuzione e habitat

La specie si trova solo nell'Australia orientale, nello stato del New South Wales. Gran parte della popolazione vive nel bacino di Sydney e nelle aree di arenaria circostanti, e l'areale si estende a nord verso Newcastle e a sud fino a Illawarra.

È comune a Sydney e dintorni, dove si trova anche in aree urbane. La località tipica è indicata semplicemente come New South Wales, e il nucleo dell'areale è l'arenaria di Hawkesbury intorno a Sydney.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Phyllurus platurus vive soprattutto su pareti rocciose, massi e in strette fessure, ma si osserva anche sugli alberi, anche dove non ci sono rocce nelle vicinanze. Sfrutta molti tipi di ambiente, dalle gole umide con foresta pluviale temperata alle creste asciutte con foresta sclerofilla e brughiera costiera su arenaria. Si è adattato all'uomo e si trova in garage, su recinzioni, muri di contenimento e in case.

È notturno e caccia da un nascondiglio, dove resta immobile in attesa della preda. Di giorno sta in fessure o sotto le pietre, e più animali possono condividere la stessa fessura, mentre di notte si vedono per lo più da soli. Il cibo è costituito da grandi invertebrati notturni come ragni, falene, coleotteri e scarafaggi. L'inverno è fresco e le notti possono avvicinarsi allo zero. Per questo la specie ha bisogno di un periodo freddo per riprodursi.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di adulti può essere tenuta in un terrario di circa 50 × 50 × 50 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. La specie sta su roccia e corteccia, quindi il terrario va allestito di conseguenza: pezzi piatti di corteccia di sughero, pietre e rami sotto cui l'animale possa stare e su cui possa arrampicarsi. Offri molti nascondigli, così che gli animali possano ritirarsi di giorno, e fai in modo che alcuni siano verticali o inclinati.

Di giorno si trovano spesso in più esemplari insieme in una fessura, quindi una coppia o un piccolo gruppo va bene, purché ci sia un solo maschio per terrario. Se gli animali sono tenuti in coppia, è più facile seguire la discendenza e i singoli accoppiamenti. I giovani possono essere tenuti in una piccola scatola di circa 30 × 20 × 20 cm con carta da cucina come fondo e un unico pezzo di corteccia di sughero inclinato che offra riparo. Il substrato di deposizione deve essere abbastanza profondo, vedi la sezione sulla riproduzione.

Il substrato può essere fibra di cocco umida o torba di sfagno. Mantienilo pulito e cambia la carta da cucina quando è sporca.

TEMPERATURA

Phyllurus platurus si trova bene a normale temperatura ambiente. Di giorno la temperatura deve essere di 22-26 °C, e di notte può scendere a circa 19-21 °C. Non è documentata la necessità di un punto caldo.

L'inverno è importante per la riproduzione. Dopo una settimana di digiuno la temperatura viene abbassata gradualmente, di 2-3 gradi al giorno, fino a 10-16 °C, e gli animali vengono tenuti al fresco per due o tre mesi. Più fresco è meglio, e una singola notte fino a circa 9 °C non è un problema. Gli animali sono ancora attivi a circa 10 °C e possono perfino accoppiarsi a 12 °C. Dopo il periodo la temperatura viene riportata alla normalità nell'arco di una settimana. Gli animali non devono mai essere raffreddati con cibo nello stomaco, perché il cibo può marcire ed essere letale. Se un animale in riposo invernale è visibilmente più magro, va tolto dal freddo.

UMIDITÀ E ACQUA

Nebulizza il terrario ogni sera con acqua tiepida. Subito dopo la nebulizzazione l'umidità è vicina al 100 %, ma tra una nebulizzazione e l'altra deve scendere a circa 55-60 %, così che il terrario possa asciugarsi. Gli animali bevono le gocce dalle superfici.

La nebulizzazione continua ogni sera anche durante il periodo invernale, così che gli animali abbiano acqua da bere e l'umidità non scenda troppo. Non è documentata la necessità di una ciotola per l'acqua.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Non esistono requisiti documentati per gli UVB per questa specie. È notturna e si nasconde di giorno nelle fessure, quindi in natura riceve poca luce. Offri un ritmo giornaliero regolare con luce di giorno e buio di notte, e lascia nel terrario zone sia luminose sia ombreggiate. Non usare faretti potenti.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Phyllurus platurus accetta insetti vivi. La strategia di caccia è l'agguato, quindi la preda deve muoversi. I grilli possono essere usati come alimento di base; in natura sono ragni, falene, coleotteri e scarafaggi. Non sono documentate una frequenza di alimentazione né un'integrazione specifiche, quindi controlla il peso dell'animale e la pienezza della coda e adatta la quantità.

I giovani mangiano per la prima volta due o tre giorni dopo la schiusa e mangiano poco nelle prime settimane, ma offri comunque del cibo. Dopo alcune settimane iniziano a mangiare con appetito. Gli insetti non devono essere più grandi della testa dell'animale. Rimuovi gli avanzi la mattina seguente.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e statica e sta spesso immobile e ben mimetizzata. Non è un animale da maneggiare molto. Non afferrare mai la coda, perché viene persa, e la nuova coda è più liscia e meno caratteristica.

In natura gli animali si vedono di solito da soli di notte, ma più esemplari possono condividere una fessura di giorno. Una coppia o un piccolo gruppo possono essere tenuti insieme se c'è un solo maschio per terrario. Fai attenzione a segni di agitazione nel gruppo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno un evidente rigonfiamento degli emipeni vicino alla cloaca, che le femmine non hanno. Gli animali dovrebbero avere almeno 18 mesi e pesare almeno 18 g prima di essere messi in riproduzione. Raggiungere la maturità richiede tempo, quindi sii paziente.

ACCOPPIAMENTO

La chiave della riproduzione è un riposo invernale freddo di due o tre mesi, vedi la sezione sulla temperatura. Dopo il riposo, quando gli animali mangiano normalmente e sembrano in salute, maschio e femmina possono essere messi insieme, se non sono già stati raffreddati insieme. L'accoppiamento si vede raramente, quindi non preoccuparti se non noti nulla.

Uno o due mesi dopo le uova si vedono chiaramente attraverso il ventre semitrasparente della femmina come due grandi ovali bianchi.

DEPOSIZIONE E COVATE

Da due a tre mesi dopo che gli animali sono stati messi insieme, la femmina depone uno o due uova per covata, di solito due. La femmina depone da due a quattro covate all'anno a intervalli di circa un mese.

Ha bisogno di un substrato umido profondo 8-10 cm di torba di sfagno o fibra di cocco, abbastanza umido da formare grumi ma non bagnato. Scava un nido a forma di coppa simile a un nido di uccello, depone le uova al centro, le ricopre e resta spesso appollaiata sopra il nido. Le uova vengono deposte di giorno. Spesso la si vede sul fondo invece che nel suo nascondiglio. Dopo la deposizione è visibilmente più magra.

INCUBAZIONE

Le uova vengono rimosse subito dopo la deposizione e messe in una miscela di perlite e acqua in rapporto 1:1 in peso. Incuba a 21-22 °C. Temperature superiori a 25 °C possono uccidere gli embrioni. Non è chiaro se la temperatura determini il sesso, e i fratelli di covata sono spesso un maschio e una femmina.

Le uova si schiudono dopo 8-16 settimane, per lo più dopo 90-110 giorni, a seconda della temperatura.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli fanno la muta quasi subito dopo la schiusa, e di solito avviene senza problemi. Allevali come gli adulti, ma con insetti più piccoli, al massimo grandi quanto la testa. Offri il primo pasto due o tre giorni dopo la schiusa. Gli avanzi vengono rimossi la mattina seguente.

I piccoli possono essere tenuti insieme come fratelli di covata, ma vanno separati se uno diventa più grande dell'altro o domina. Cambia la carta da cucina quando è sporca.

Salute ed errori comuni

Sono disponibili solo poche informazioni documentate sulle malattie di questa specie. Fai attenzione a questi aspetti:

- Perdita di peso. La coda immagazzina grasso ed è il miglior indicatore della forma dell'animale. Un animale che dimagrisce durante il riposo invernale deve essere tolto dal freddo e rinutrito.
- Cibo non digerito quando gli animali vengono raffreddati. Può marcire nell'intestino ed essere letale, quindi lascia gli animali a digiuno per una settimana prima di abbassare la temperatura.
- Coda persa. Ricresce, ma con una forma diversa e più liscia.
- Gli animali malati non devono andare in riposo invernale.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se un animale dimagrisce, smette di mangiare o appare letargico.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.